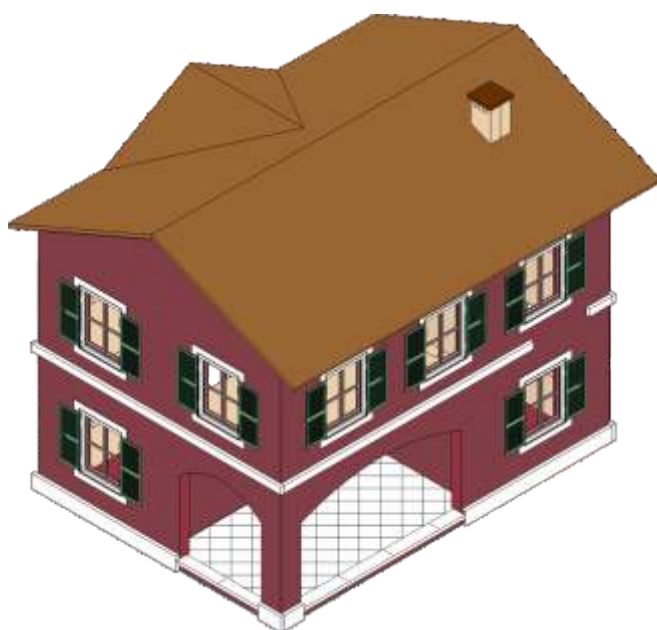
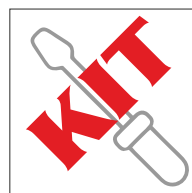


**Istruzioni di montaggio per
Casa cantoniera ANAS
Articolo 24-023 00-000 in scala H0**



60-022 Versione 3.0

Prodotto Italiano

FERMODELLISMO IT
Per informazioni E-mail: info@fermodellismo.it
Sito web: <https://www.fermodellismo.it>

Informazioni Generali

La struttura di questo accessorio è basata sulla costruzione di scatolati formati dalla piegatura di un lamierino con linee guida opportunamente predisposte. Ove non espressamente indicato la piegatura si intende a 90° internamente alla linea di piega come mostrato nella seguente figura.

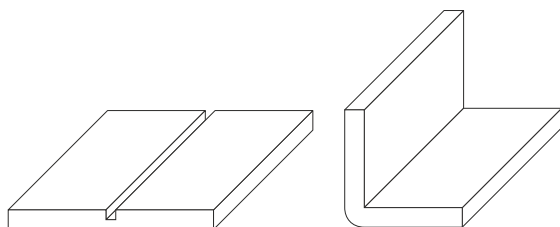


Fig 1



Fig 2

Per una esecuzione corretta della piegatura è bene dotarsi di una pinza a becco piatto del tipo mostrato in figura. In alternativa può essere usata una piccola morsa facendo attenzione che le superfici di contatto siano perfettamente lisce al fine di non rovinare la superficie del lamierino.

Una volta separati i pezzi dalla lastra aiutandosi con un cutter o una tronchesina limare i ponticelli di raccordo con la lastra prima di iniziare la piegatura. Usando una forbice curva è possibile tagliare i ponticelli a filo, evitando l'operazione di limatura. Usare in tal caso molta accortezza nella separazione delle parti minute per evitarne la deformazione o il taglio eccessivo.

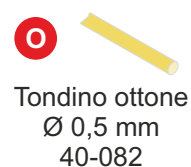
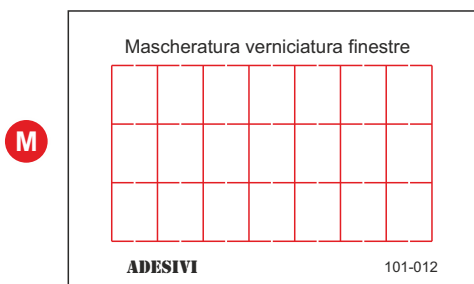
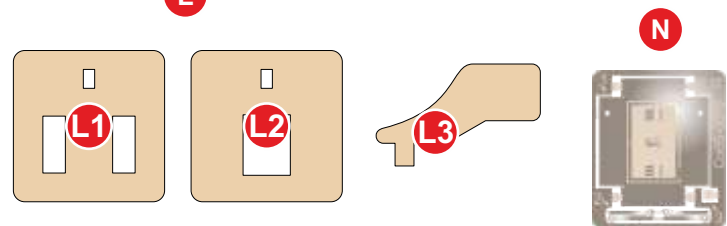
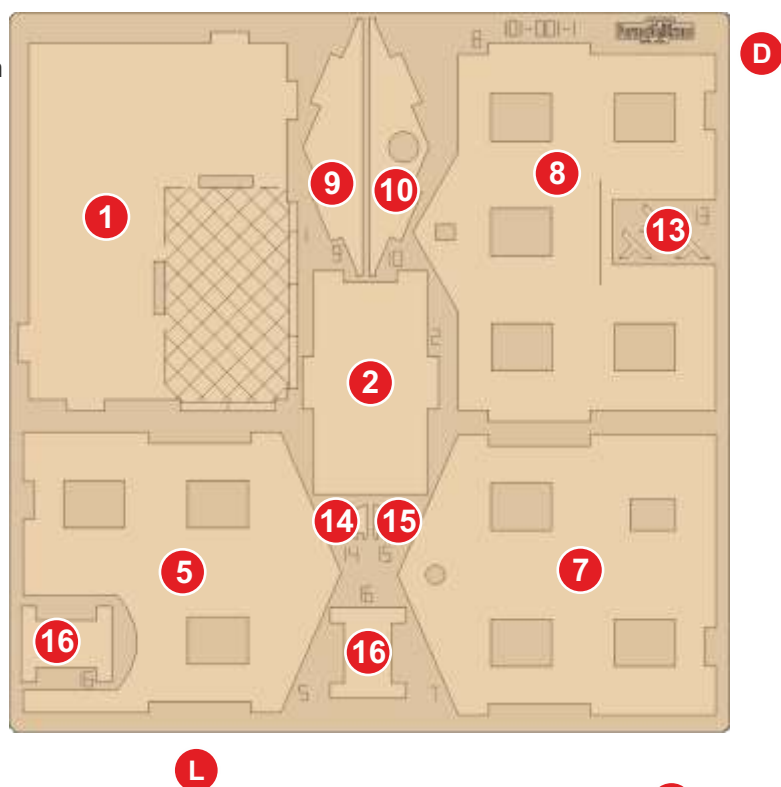
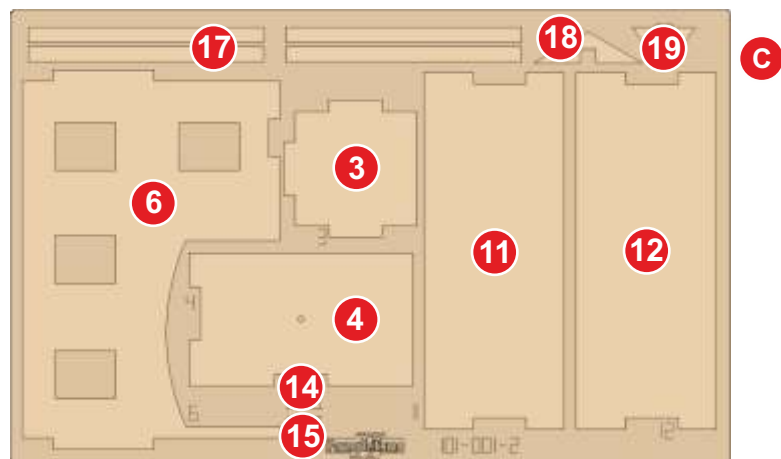
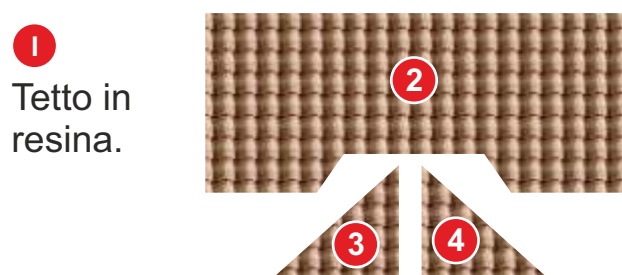
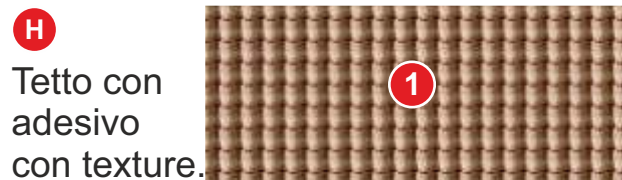
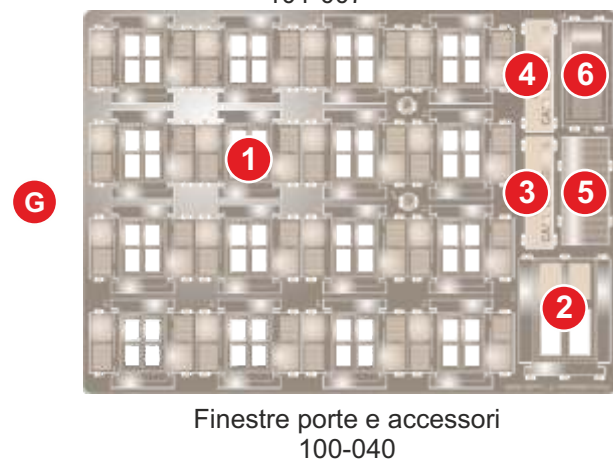
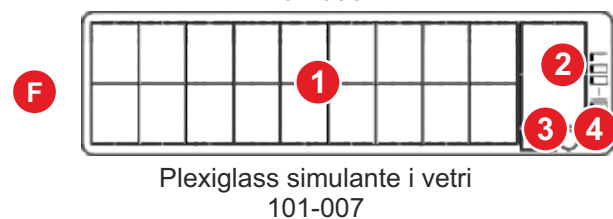
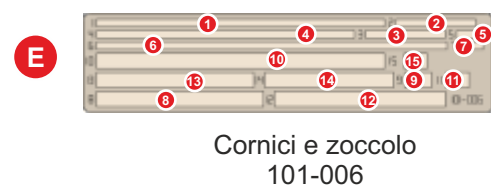
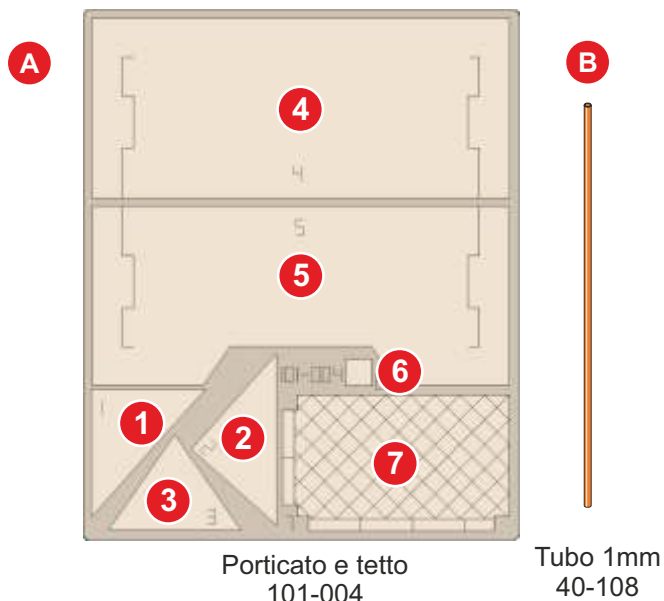
Una volta sagomato il pezzo procedere alla saldatura a stagno nei punti indicati nei vari step di montaggio.

Per la saldatura è conveniente spendere qualche parola aggiuntiva. Le normali tecniche di saldatura usate in elettronica, ossia riscaldamento delle parti e deposito del filo di stagno direttamente sulle parti da giuntare, non è ottimale in questo caso; la quantità di stagno depositata è eccessiva e può coprire le parti con elevato dettaglio. Il motivo per cui il filo di stagno viene fatto fondere direttamente sulle parti, sta nel fatto che al suo interno è inserita un'anima di colofonia, che al momento della fusione agisce da disossidante consentendo la saldatura. Per effettuare una saldatura molto fine è necessario usare pochissimo stagno, il disossidante deve quindi essere applicato precedentemente. Una disossidante ed un flussante accoppiato come l'articolo 20-001, è la soluzione ideale per alpaca e ottone. Distendere con un pennelino il liquido sulle parti su cui si vuole effettuare la saldatura, depositare una piccola quantità di stagno sulla punta del saldatore ed appoggiarlo nella zona appena trattata. Lo stagno scivolerà sulle parti, saldandole.

Qualora si compiano degli errori e si rendesse necessaria l'asportazione dello stagno è possibile usare la trecciola ramata (art 20-002). Questa va usata appoggiandola sulla parte interessata e scaldandola con il saldatore nella parte superiore; lo stagno verrà così risucchiato nella trama della treccia. Per una rimozione fine di stagno utilizzare invece i dischi abrasivi al silicone o una piccola spazzola di acciaio da applicare ad un minitrapano.

Un kit contenente il flussante, uno spezzone di treccia ramata, uno di stagno ed alcuni dischi abrasivi è disponibile con codice 21-001.

Descrizione parti



Assemblaggio

1) Assemblare il corpo principale come mostrato in fig 1. Per l'incollaggio si consiglia colla vinilica per legno. Stuccare successivamente gli angoli di giunzione e scartavetrare. Il gruppo così ottenuto prende il nome As1 nelle successive descrizioni.

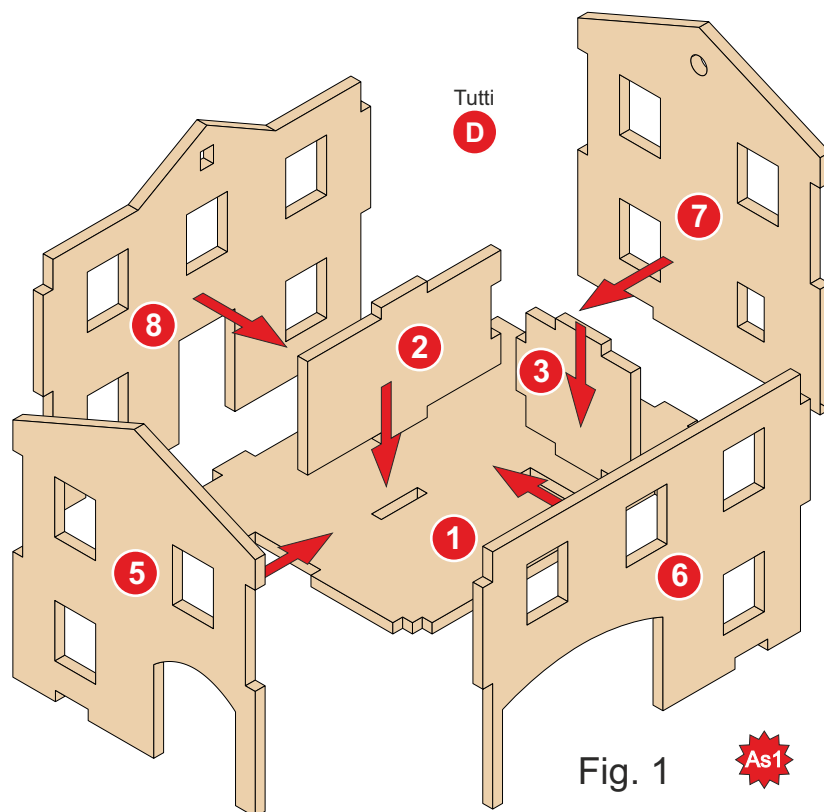
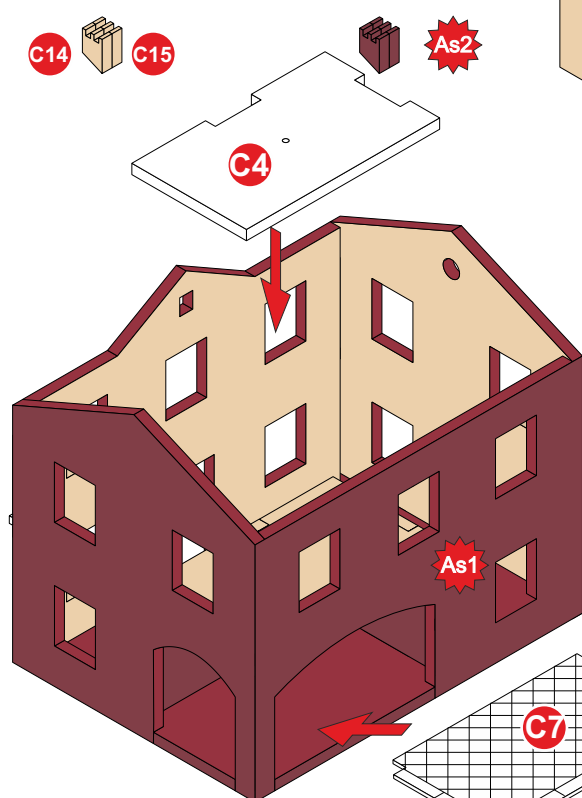


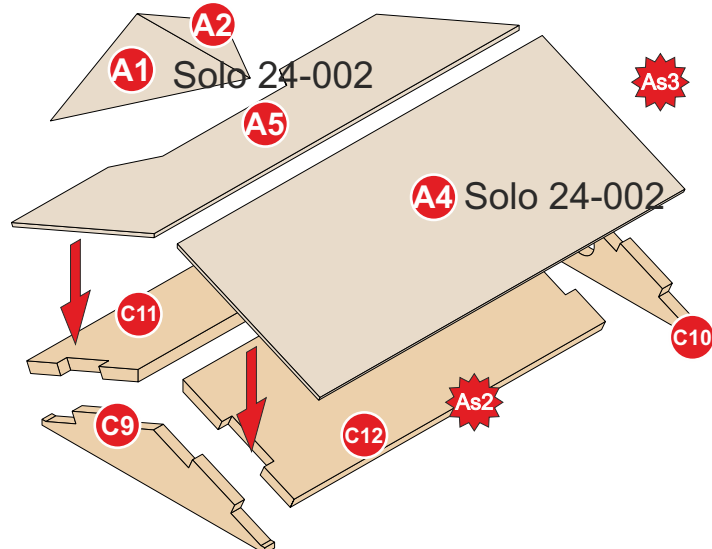
Fig. 1



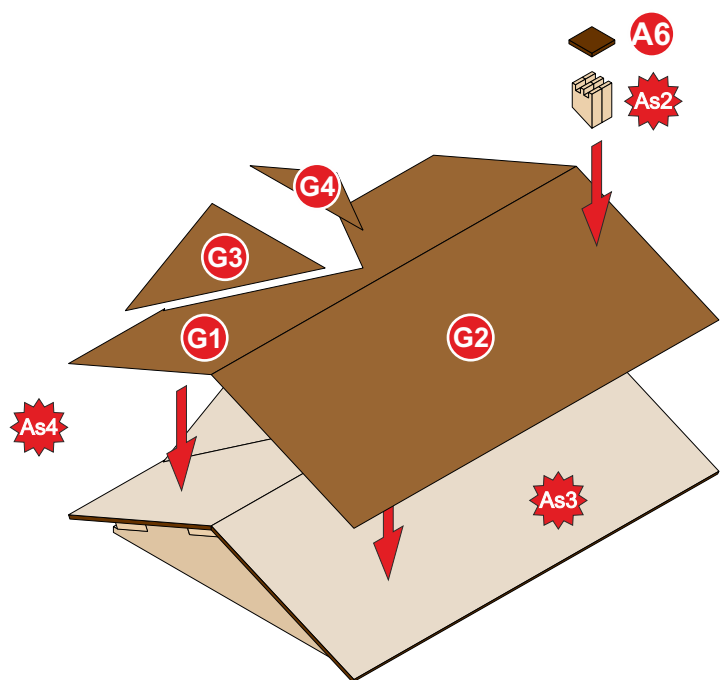
2) Verniciare il gruppo As1 con del Rosso Pompeiano Art (26-001). I pezzi 18 e 35 andranno colorati con del bianco (26-002). Una volta asciutti posizionare i pezzi all'interno di As1 come mostrato in figura. Il pezzo n° 18 ha un piccolo foro al centro per posizionare l'eventuale illuminazione (non fornita).

3) Incollare e stuccare le due parti C14 e C15 riproducenti il comignolo quindi verniciarli con rosso pompeiano (Art 26-001). Il gruppo prende il nome As2.

4) Il tetto è composto da due gruppi la parte inferiore si inserisce all'interno del gruppo As1. Assemblare le parti C11 e C12 con C10 e C9.



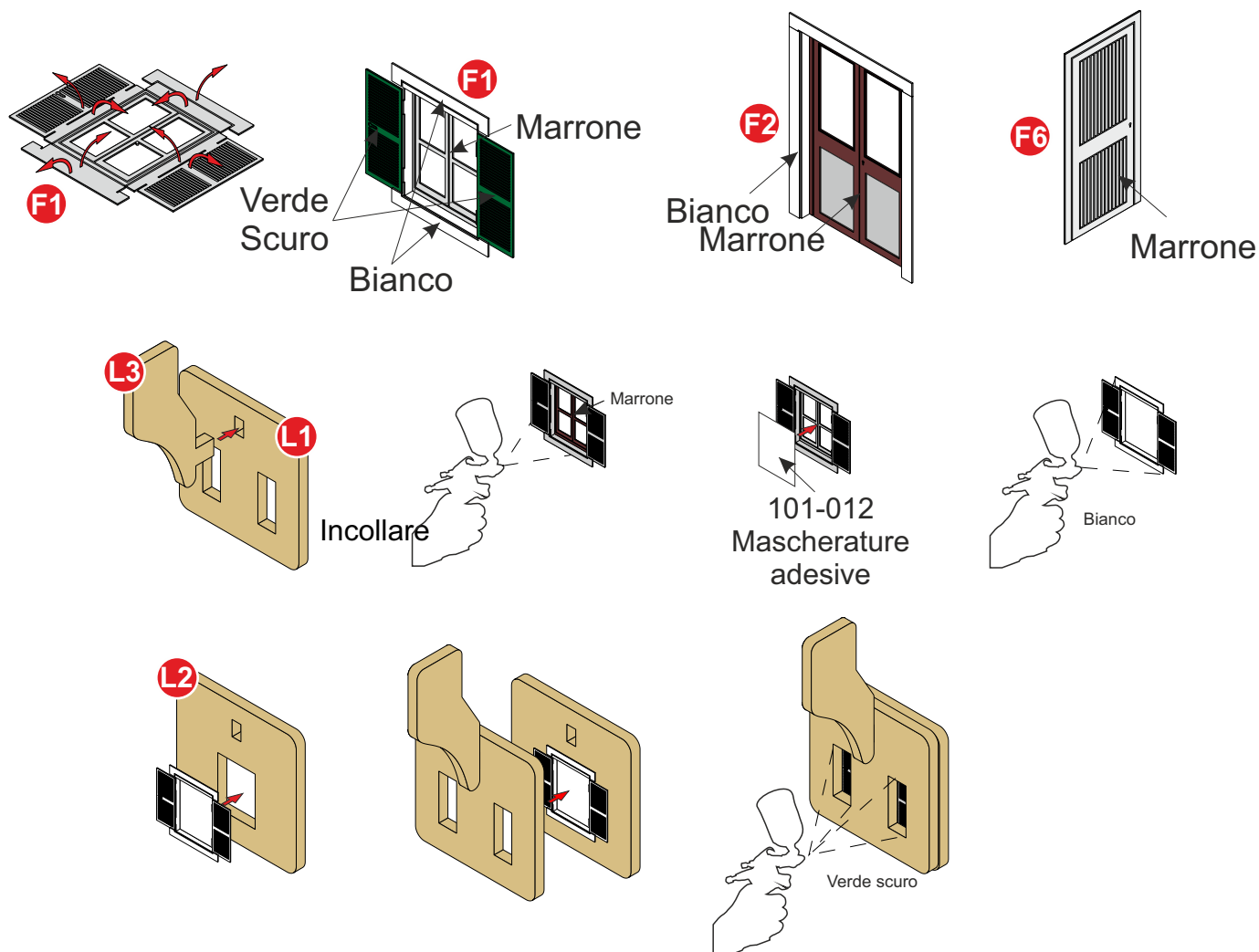
Per il solo articolo 24-003 incollare le parti A5 e A4 al di sopra di esse. Il centraggio deve essere fatto posizionando i contorni nelle linee leggermente incise nella parte inferiore dei pezzi stessi con i bordi del sottotetto. La parte di unione del culmine può essere riconosciuta per una leggera smussatura. Posizionare poi i pezzi A1 e A2 sopra il tetto così ottenuto per aiutarsi nel corretto posizionamento inserire temporaneamente lo stesso al di sopra del gruppo As1.

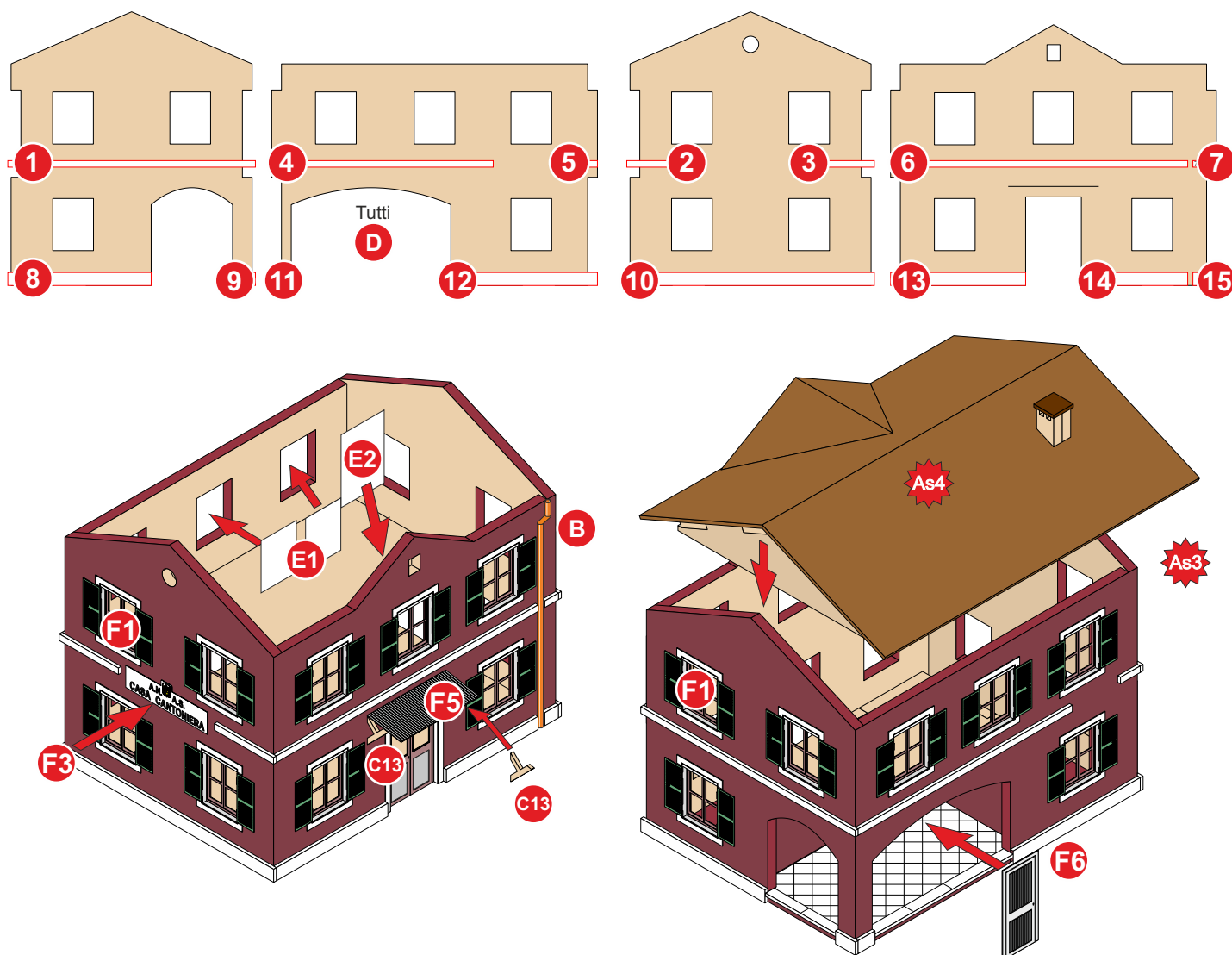


5) Per l'articolo 24-002 Verniciare i bordi del tetto con del marrone scuro quindi procedere posizionando l'adesivo a rilievo riproducente le tegole sopra il gruppo As3.

Per l'articolo 24-003 posizionare il tetto in resina sopra il gruppo As2. Per facilitare il montaggio dei due spioventi sono disponibili i pezzi C18 e C19 questi devono essere incollati fra loro e posizionati sopra il tetto solo dopo la fase di assemblaggio dello stesso

6) Piegare le fotoincisioni come mostrato dalle frecce quindi verniciare seguendo lo schema indicato. Per la verniciatura delle persiane è prevista una mascheratura opportunamente sagomata L1 L2 L3 da utilizzare come mostrato nella figura sotto.





6) Posizionare e incollare le cornici come mostrate nella figura sopra. Verniciare di bianco il pezzo F3 quando asciutto evidenziare di nero le lettere della scritta usando un pennarello indelebile a punta fine. Applicare il disendente B dopo averlo dipinto di colore marrone. Inserire tutte le porte e finestre come da disegno posizionando la riproduzione del vetro E1 sulla parte posteriore. La tettoia F5 va inserita nella apposita fessura inclinandola leggermente verso il basso. I pezzi C13 vanno posizionati al di sotto di essa regolandone l'inclinazione. Chiudere infine con il tetto As4 assemblato nella fase precedente. Incollare la porta F6 al di sotto del porticato.

FERMODELLISMO.IT

Per ulteriori informazioni E-mail: info@fermodellismo.it Web: <https://www.fermodellismo.it>



60-022

Vi suggeriamo di consultare il sito Internet per eventuali disponibilità di istruzioni aggiornate.

Versione 3.0